



Città di Saronno

Provincia di Varese



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N. 25 del 26/03/2015

SEDUTA Ordinaria DI 1° CONVOCAZIONE

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle Società ed Enti partecipati.

L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese di marzo alle ore 20:30, previa osservanza delle formalità di legge, in SARONNO nella sala consiliare presso l'Università dell'Insubria si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. Augusto Airolti nella sua qualità di Presidente, così composto:

n.	Consiglieri	presenti	assenti	n.	Consiglieri	presenti	assenti
1	Luciano PORRO-Sindaco	Si	==	17	Paolo SALA	Si	==
2	Augusto AIROLDI	Si	==	18	Mario PALEARDI	Si	==
3	Nicola GILARDONI	Si	==	19	Anna Gabriella CINELLI	Si	==
4	Antonio BARBA	==	Si	20	Vittorio VENNARI	Si	==
5	Francesca VENTURA	Si	==	21	Elena RAIMONDI	==	Si
6	Mauro Domenico LATTUADA	Si	==	22	Enzo VOLONTE'	==	Si
7	Simone GALLI	Si	==	23	Luca DE MARCO	==	Si
8	Stefano GIUSTO	Si	==	24	Paolo STRANO	==	Si
9	Lazzaro CATANEO	Si	==	25	Lorenzo AZZI	==	Si
10	Oriella STAMERRA	Si	==	26	Angelo VERONESI	Si	==
11	Massimo CAIMI	Si	==	27	Raffaele FAGIOLI	Si	==
12	Giorgio POZZI	Si	==	28	Claudio SALA	==	Si
13	Michele LEONELLO	==	Si	29	Davide BORGHI	Si	==
14	Alfonso ATTARDO	Si	==	30	Pierluigi GILLI	Si	==
15	Bruno PEZZELLA	Si	==	31	Pierluigi BENDINI	Si	==
16	Stefano SPORTELLI	==	Si				

Consiglieri assegnati n° 31

Presenti n° 22

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge il Segretario Generale **Avv. Giuseppe Locandro.**

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori, signori: Cecilia Cavaterra, Mario Santo, Giuseppe Campilongo, Giuseppe Nigro e Roberto Barin.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 26 marzo 2015

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle Società ed Enti partecipati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015,
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti,
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni,
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni,
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione,
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Premesso, altresì, che:

- la legge 244/2007 all'art. 3 stabilisce il divieto per i Comuni di costituire nuove società per la produzione di beni e servizi, non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
- il DL. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, all'art. 14 stabilisce che i Comuni, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, non possono costituire società e devono liquidare quelle che già detengono entro il 31/12/2012, salvo alcune eccezioni,
- con il parere n. 147 rilasciato in data 23.4.2012 la Corte dei Conti Lombardia si è espressa nel senso che più Comuni, anche se ognuno con un numero di abitanti inferiore a 30000, possono partecipare a una o più società, con quote uguali o quote proporzionali al numero degli abitanti, che servano un bacino di utenza superiore a 30000 abitanti,
- nello stesso parere la Corte dei Conti ritiene che i Comuni con popolazione tra 30.000 e 50.000 abitanti, possono detenere una sola società controllata al 100%. Possono, altresì, detenere anche partecipazioni in una o più società strumentali sovra comunali con un bacino di utenti superiore a 30.000 abitanti;

Accertato che i servizi attualmente erogati ai cittadini dal Comune di Saronno o strumentali all'attività istituzionale gestiti da enti partecipati sono suddivisi come di seguito:

1. a. Servizi strumentali in Saronno Servizi SPA

a) Gestione del servizio di liquidazione accertamento e riscossione dei tributi comunali: l'attività è svolta dalla società per conto dei seguenti Comuni:

Saronno : Tarsu/ Tares; ICI/Imu;Tosap; Ipaff. (Convenzione 18/12/2001; Scadenza 31/3/2020

Origgio : Tarsu/Tares;ICI/Imu;Tosap;Ipaff

Uboldo : Ipaff;

Gerenzano: Ipaff;

b) Gestione del Servizio di recupero coattivo dei tributi, delle sanzioni per violazione al codice della strada e delle entrate patrimoniali;

1.b. Servizi Pubblici a rilevanza economica in Saronno Servizi SPA

Si tratta di Servizi Pubblici a rilevanza economica, dati in gestione alla società, con procedura di affidamento diretto in house, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa comunitaria.

Elenco dei Servizi:

Servizio Parcheggi pubblici: gestione dei parcheggi pubblici cittadini, funzionali al perseguimento degli obiettivi del piano di mobilità urbana. (Conv. 1/1/2001),

Servizi sportivi: gestione dell'impianto sportivo "piscina" (Conv. 22/07/1999), della pista di pattinaggio e del bocciodromo (Conv. 26/10/1999; Conv. 22/09/2005).

Attività promosse dall'Amministrazione comunale funzionali ai "programmi dell'Assessorato allo sport cittadino". Obiettivi dell'Amministrazione sono: a) incentivare lo sport agonistico, in collaborazione con le Associazioni Sportive Dilettantistiche del saronnese (Rari Nantes di Saronno e Polisportiva Airoidi di

Origgio); b) promuovere occasioni di aggregazione per giovani (pista di pattinaggio) e anziani (bocciodromo)

- Servizio Farmacie comunali di Saronno. (Convenzione 12/6/2000),
- Servizio Idrico Integrato Comune di Saronno: gestione dell'acquedotto comunale, del servizio fognatura e del servizio depurazione. (Convenzioni 31/3/99 ; 1/1/2001). La Società gestisce il servizio idrico anche per i Comuni di Origgio e Uboldo,
- Servizio controllo passaggi mediante telecamere dei varchi della zona a traffico limitato (ZTL);

2. SESSA SRL

La società è stata costituita nel 1946 (rogito Notaio Giancarlo Sessa rep. 2355/5095-Milano) con lo scopo di consentire alle famiglie saronnesi con redditi bassi, l'accesso all'uso di abitazioni a canoni inferiori a quelli del libero mercato. La società è proprietaria (pro-quota) di alcuni immobili ad uso abitazione ed ha chiuso gli ultimi tre esercizi in utile;

3. FONDAZIONE “ TEATRO G. PASTA “

La Fondazione ha ereditato le attività svolte in passato dalla Società “Teatro di Saronno G. Pasta SPA” (costituita a seguito di Delibera Comunale del 15/10/1990 n° 253), società posta in liquidazione in adempimento del disposto dell'art. 14 D.L.78/2010.

La Fondazione promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con particolare riguardo al settore teatrale. Possono ottenere la qualifica di “Soci Partecipanti” le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole od associate e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi. (Statuto)

4. SOCIETA' SRL GESTORE UNICO DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO PROVINCIALE

La quota di euro 1.414,35, pari al 3,40% del capitale della Società in house affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato a livello provinciale, (posseduta al 100% dai Comuni della Provincia di Varese e pro quota dalla stessa Provincia), è attribuita al Comune di Saronno, in proporzione agli abitanti dello stesso rispetto al totale degli abitanti dei Comuni partecipanti. (Il processo di trasferimento del Servizio Idrico al gestore unico provinciale è in corso).

5. SOCIETA' LURA AMBIENTE

Gestisce il depuratore intercomunale sito in Comune di Caronno Pertusella (VA). Il Comune di Saronno detiene una quota proporzionale al numero degli abitanti. Tale società dovrà rientrare nel riordino dell'ATO;

Accertato che il Consiglio Comunale si è ampiamente occupato della razionalizzazione della gestione dei servizi erogati ai cittadini esternalizzati in house providing alle società controllate:

- mediante le numerose deliberazioni approvate in materia di partecipate e, in particolare, le n. 34 del 29.11.2010, n. 42 del 21.12.2010, n. 43 del 09.7.2012, n. 52 del 25.10.2013, n. 70 del 17.12.2013 e n.11 del 19.02.2014,
- verificando che le condizioni imposte dalle norme vigenti in materia fossero rispettate e perseguendo l'obiettivo di ottenere un risultato economico consolidato delle partecipazioni strutturalmente positivo come richiesto dal richiamato comma 611 della legge n. 190/2014 per il mantenimento delle partecipazioni;

Visto il parere tecnico rilasciato dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267 del 18.8.2000 come modificato e integrato con l'art. 3, del DL n. 174 del 10.10.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 213 del 7.12.2012;

Con voti **favorevoli n. 16**, espressi nei modi di legge, **contrari n. 6**, i sigg.ri consiglieri: Gilli e Bendini del gruppo Unione Italiana, Vennari del gruppo PDL-F.I. – Fagioli, Borghi e Veronesi del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, su n. **22 consiglieri presenti**;

DELIBERA

1. di approvare il seguente assetto societario ritenuto il più idoneo a gestire il coacervo dei servizi erogati ai cittadini in relazione alla vigente normativa in materia:
 - Saronno Servizi SPA: permanenza nel patrimonio della società esistente del "ramo tributi" che confluirebbe nel patrimonio di una nuova società di servizi pubblici locali detenuta al 100% dal Comune,
 - Per quanto riguarda la Gestione del ramo "sportivo", dato atto che l'immobile 'Piscina comunale' e il corrispondente ramo di azienda "Attività natatorie" sono di proprietà di Saronno Servizi SPA -, si continua la gestione in forma indiretta, ovverossia tramite la Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata (SSD SRL), controllata al 100%, per il motivo di non perdere i vantaggi delle agevolazioni fiscali che la Legge riconosce alle attività sportive a condizione che siano gestite con la formula della società sportiva dilettantistica, per la quale la legge detta una disciplina speciale. Si sottolinea che la soluzione ipotizzata configurerebbe un modello di gestione ottimale sia sotto il profilo societario che tributario, che risulta essere il più vantaggioso, in termini economici, per l'insieme di Amministrazione comunale e le sue partecipate,

- le restanti attività di gestione dei Servizi Pubblici locali a rilevanza economica, verrebbero trasferite in una nuova società controllata al 100% dal solo Comune di Saronno (art. 14 D.L. 78/2010),
 - la Fondazione G. Pasta promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con particolare riguardo al settore teatrale,
 - Gestore Unico servizio idrico. Al Comune di Saronno, è attribuita, in proporzione agli abitanti dello stesso rispetto al totale degli abitanti dei Comuni partecipanti la quota di euro 1.414,35, pari al 3,40% del capitale della Società in house affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato a livello provinciale, (posseduta al 100% dai Comuni della Provincia di Varese e pro quota dalla stessa Provincia,
 - la società Lura Ambiente Spa gestisce il depuratore intercomunale sito in Comune di Caronno Pertusella (VA). Il Comune di Saronno detiene una quota proporzionale al numero degli abitanti. Tale società dovrà rientrare nel riordino dell'ATO,
 - la società SESSA Srl continuerà ad occuparsi di provvedere che le famiglie saronnesi con redditi bassi, abbiano l'accesso all'uso di abitazioni a canoni inferiori a quelli del libero mercato. La società è proprietaria degli alloggi ad uso abitazione che mette a disposizione dei meno abbienti a canoni agevolati;
2. di dare atto che:
- il bilancio della società Saronno Servizi Spa si è chiuso positivamente, a partire dall'esercizio 2010, anno di insediamento della attuale Amministrazione, (la perdita dell'esercizio 2013 è motivata da accantonamenti prudenziali in favore dell'ATO provinciale di Varese, successivamente risultati non dovuti). Per il 2014 il preconsuntivo comunicato dalla società all'Amministrazione evidenzia un risultato positivo,
 - la società SESSA Srl ha chiuso tutti gli esercizi in utile, a partire dal 2010 anno di insediamento della attuale Amministrazione,
 - il bilancio della Fondazione Culturale G. Pasta presenta un progressivo miglioramento: per il 2014 il preconsuntivo riferito alla gestione ordinaria, evidenzia un sostanziale pareggio, a fronte di un contributo della Amministrazione di euro 270.000, che si colloca al livello più basso di tutti gli interventi deliberati dal Consiglio Comunale a partire dal 2010.

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 25 del 26/03/2015

I \ A	Beneficiario\Debitore	Numero	Data	Importo	Codice Min.	Cap
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	
					...	

Oggetto: Società partecipate e gestione dei servizi pubblici forniti dal Comune di Saronno. Piano di razionalizzazione

- Si attesta per il presente atto la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (artt. 49 e 147 bis c. 1 Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000)**

Parere favorevole

Saronno, 18/03/2015

Il Dirigente del Settore
Dott. Cosimo Caponigro

- Parere di regolarità contabile comportando l'atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente (artt. 49 e 147 bis Testo Unico Enti Locali – D.lgs 267/2000)**
- Non necessita visto attestante la copertura finanziaria (art. 151 c. 4 TUEELL D.lgs 267/2000)**

Saronno, 18/03/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Cosimo Caponigro

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Augusto Airoidi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Avv. Giuseppe Locandro

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 01/04/2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi – art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Dalla Residenza Municipale, addì 31/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giuseppe Locandro

il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005